



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Scuola di **BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA**

REGOLAMENTO

del Corso di Laurea in TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI (Classe L-38)

Anno Accademico di istituzione: 2021-2022

(Versione aggiornata con delibera del Senato accademico del 26 ottobre 2022)

Art. 1. Organizzazione del corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Camerino, il Corso di Laurea in **Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni (TeBAP)**. Il Corso è organizzato secondo le disposizioni previste dalla Classe delle Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) di cui al DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6.7.2007 Suppl. Ordinario n. 153).
2. Il Corso di Laurea è attivato e gestito dalla Scuola di Ateneo di Bioscienze e Medicina Veterinaria e dai suoi organi così come previsto dallo Statuto di Ateneo.
3. Le attività di ricerca svolte nella Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria sono coerenti con le aree disciplinari che costituiscono il piano di studi del Corso di Laurea in Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni.
4. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in armonia con le leggi e la normativa vigente.
5. L'Ordinamento Didattico del Corso, insieme agli obiettivi formativi specifici ed al quadro generale delle attività formative, redatti secondo lo schema indicato nella specifica banca dati ministeriale, vengono riportati nell'apposito documento regolamentare MIUR, identificato come RAD (Regolamento di Ateneo per la Didattica).
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche sono di norma quelle della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, fatta salva la possibilità che alcune attività formative possano essere mutate o tenute presso altri corsi di studio

dell'Università degli Studi di Camerino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Camerino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

7. La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal Consiglio della Scuola, salvo diverse indicazioni degli Organi di governo dell'Ateneo.

Art. 2. Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
2. Prove di accertamento del livello d'ingresso (test di ingresso) degli studenti saranno effettuate all'inizio del primo anno di Corso e potranno accompagnarsi, ove necessario, ad attività formative integrative, con valutazioni in itinere e/o finali. L'accertamento non condiziona in alcun modo l'immatricolazione.
3. Per gli studenti che si iscrivono al corso di laurea in Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni è prevista una verifica del livello delle conoscenze relative alla chimica di base. Nel caso in cui la prova riveli carenze nella preparazione iniziale possono essere attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso, che potranno essere assolti attraverso specifiche attività integrative. Gli OFA saranno considerati assolti anche se lo studente supera gli esami di profitto per le attività formative del primo anno per un totale di 12 CFU, con esclusione dei CFU liberi.

Art. 3. Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di 3 anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 180 CFU, secondo quanto disciplinato nel RAD.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le possibili modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo e all'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 4. Percorsi formativi e piano di studio

1. Il Corso di Laurea si articola nei seguenti due curricula: 1) **Assistente alla professione Medico-Veterinaria** e 2) **Sicurezza delle Produzioni Animali**. Lo specifico curriculum verrà attivato solo in presenza di almeno cinque studenti iscritti.
2. I piani di studio, di cui all'allegato 1, sono determinati e pubblicati nel Manifesto degli Studi e nella Guida dello Studente, dove vengono precisati anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
3. Lo studente è vincolato al rispetto del percorso curriculare della Classe di appartenenza, con le modalità previste nella Guida dello Studente.

Art. 5. Tabella delle attività formative e docenti affidatari

1. Ogni anno, come allegato alla Guida dello Studente, sono pubblicate le tabelle con il dettaglio delle informazioni relative alle attività formative che si svolgeranno nell'anno accademico di riferimento ed i nominativi dei docenti affidatari delle stesse attività.

Art. 6. Caratteristiche dei docenti (curricula), programmi delle singole attività formative, informazioni sulle strutture didattiche

1. I programmi delle singole attività formative e la loro descrizione sono resi disponibili dai docenti attraverso il sito internet di Ateneo, alla sezione "Offerta formativa".
2. Attraverso lo stesso sito Internet dell'Ateneo è possibile accedere ai *curricula* dei docenti del corso ed alla descrizione delle strutture didattiche e scientifiche disponibili.

Art. 7. Attività formative

1. Le attività formative si svolgono secondo un programma articolato in due periodi didattici (*semestri*) approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato ogni anno nel sito Internet dell'Ateneo e della Scuola.
2. L'elenco delle attività formative, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (*SSD*) di riferimento, la tipologia, l'articolazione in moduli ed i relativi crediti formativi (*CFU*) nonché la distribuzione negli anni di corso, sono riportati nell'allegato 1. Tale elenco e tutte le informazioni relative vengono inoltre pubblicate annualmente nel sito Internet UNICAM, nella sezione dedicata all'offerta formativa.
3. L'articolazione degli eventuali moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni della Scuola. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola e preventivamente comunicato.
4. Le attività formative curriculari possono essere di due tipologie: corsi di insegnamento monodisciplinari, corsi di insegnamento integrati.
Per tutte le tipologie di attività, ogni credito equivale a 10 ore di didattica frontale e 15 ore di studio personale ed attività individuali, ad eccezione di alcune attività di base, affini o integrative, indicate nell'allegato 1, in cui il credito equivale a 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio personale ed attività individuali.
Le attività facenti capo ai tirocini hanno una caratterizzazione del credito pari a 7 ore di didattica assistita e 18 ore di studio personale ed attività individuali.
Nell'ambito delle ore assegnate alla didattica frontale, a seconda delle materie, il 30% è riservato a esercitazioni o attività pratico-applicative nelle discipline che le contemplano.
5. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (attività "D"), purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, sono riconosciute in accordo con le norme vigenti. Pur restando inviolabile la libera scelta dello studente, la Scuola per favorire l'acquisizione dei crediti relativi alle attività "D" proporrà, di anno in anno ed entro il mese di marzo, un elenco di insegnamenti, utili per l'acquisizione di detti crediti. Gli studenti, nel caso intendano usufruire di tale opportunità, entro il mese di aprile, dovranno effettuare la scelta fra le attività formative proposte dalla Scuola.
6. L'attività di tirocinio pratico sarà svolta presso le strutture didattiche della Scuola ma potrà anche essere svolta presso qualificate strutture pubbliche o private, nazionali o estere, accreditate dal Consiglio della Scuola. Le attività pratiche, da effettuare dopo il II anno di corso, dovranno essere svolte per non meno di 200 ore e dovranno essere riportate su

apposito libretto-diario (*log-book*) vistato dal Docente Responsabile delTirocinio, all'uopo nominato dal Consiglio della Scuola, e dal Responsabile della Struttura Didattica.

7. E' prevista la possibilità di svolgere attività formative in altre Università italiane o straniere nell'ambito di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo, o di specifiche convenzioni approvate dal Consiglio della Scuola, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

Art. 8. Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa è prevista una valutazione del profitto. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa. Le modalità dell'accertamento finale sono indicate dal docenteresponsabile della stessa all'inizio di ogni attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti dell'attività formativa e devono sempre rispettare quanto stabilito e comunicato all'inizio.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame è fissato all'inizio di ogni anno dai singoli corsi di studio e viene reso noto sul sito Internet dell'Ateneo, sezione offerta formativa, e della Scuola. Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.
3. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono approvati dal Consiglio della Scuola e resi pubblici attraverso il sito Internet di Ateneo e della Scuola.
4. Per la verifica della conoscenza della lingua straniera, il risultato di apprendimento atteso è il livello B1 (*PET*) Sono ammissibili attestazioni da enti di formazione esterni del possesso di tale livello.
5. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
6. Qualora, per giustificato motivo, un appello di esame debba essere posticipato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti ed al Responsabile della struttura didattica o al Coordinatore del Corso di Laurea, in accordo con la normativa vigente. Il metodo ufficiale riconosciuto per dare adeguata informazione a tutti gli studenti di un cambiamento della data o delle modalità di appello è primariamente quello della "*comunicazione agli iscritti*" nell'apposita sezione del programma di gestione della didattica *Esse3*.
7. Le date degli esami, una volta fissate, non possono essere in alcun caso anticipate. L'intervallo tra due appelli successivi nella stessa sessione è di almeno 14 giorni consecutivi.
8. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore della Scuola. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal docente affidatario del corso. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia, purché facenti ufficialmente parte della Commissione nominata dal Direttore. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio della Scuola
9. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio.

10. Gli studenti sono esaminati secondo l'ordine di prenotazione, tenendo anche conto delle specifiche o comprovate esigenze degli studenti lavoratori.
11. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.
12. Le prove e la comunicazione del voto finale sono pubbliche.

Art. 9. Propedeuticità e obblighi di frequenza

1. Secondo quando determinato dal Consiglio della Scuola, gli esami del primo anno devono di norma precedere quelli del secondo e del terzo anno.
2. È obbligatoria la frequenza in presenza per le seguenti attività formative: Tirocinio e attività pratiche
3. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Sono inoltre consigliate le seguenti propedeuticità:

Curriculum 1

Gli esami elencati nella colonna **A** devono essere sostenuti prima degli esami elencati nella colonna **B**:

Anno/ Sem	Colonna A	Anno/ Sem	Colonna B
1/1	<i>Basi chimico-biochimiche della vita e del metabolismo animale</i>	1/2	Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali
1/1	<i>Istologia e anatomia comparata degli animali</i>		
1/2	<i>Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali</i>	2/1	Tecnologie di allevamento e nutrizione
		2/2	Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia
1/1	<i>Fisica, matematica e metodi statistici applicati ai sistemi biologici e alle produzioni animali</i>	2/1	Zoologia e Genetica applicata al miglioramento zootecnico
2/1	<i>Zoologia e Genetica applicata al miglioramento zootecnico</i>	2/1	Tecnologie di allevamento e nutrizione

Anno/ Sem	Colonna A	Anno/ Sem	Colonna B
2/2	<i>Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia</i>	2/2	Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive

2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	3/1	Tecniche di riproduzione e fecondazione artificiale
2/1	<i>Tecnologie di allevamento e nutrizione animale</i>	2/2	Gestione e controllo degli animali da laboratorio
2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	2/2	Management e gestione del cane e del gatto
		3/2	Tecniche infermieristiche e diagnostiche veterinarie
2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	3/1	Epidemiologia e malattie parassitarie
		3/1	Medicina Preventiva, Sanità Pubblica ed <i>Health Literacy</i>
3/1	<i>Epidemiologia e malattie parassitarie</i>	3/2	Gestione della sicurezza alimentare

Curriculum 2

Gli esami elencati nella colonna **A** devono essere sostenuti prima degli esami elencati nella colonna **B**:

Anno/ Sem	Colonna A	Anno/ Sem	Colonna B
1/1	<i>Basi chimico-biochimiche della vita e del metabolismo animale</i>	1/2	Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali
1/1	<i>Istologia e anatomia comparata degli animali</i>		
1/2	<i>Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali</i>	2/1	Tecnologie di allevamento e nutrizione
		2/2	Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia
1/1	<i>Fisica, matematica e metodi statistici applicati ai sistemi biologici e alle produzioni animali</i>	2/1	Zoologia e Genetica applicata al miglioramento zootecnico

Anno/ Sem	Colonna A	Anno/ Sem	Colonna B
2/1	<i>Zoologia e Genetica applicata al miglioramento zootecnico</i>	2/1	Tecnologie di allevamento e nutrizione

2/2	<i>Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia</i>	2/2	Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive
2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	3/1	Tecniche di riproduzione e fecondazione artificiale
2/1	<i>Tecnologie di allevamento e nutrizione animale</i>	2/2	Allevamento delle specie zootecniche minori
2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	2/2	Controllo delle malattie nelle filiere produttive
3/1	<i>Tecniche di riproduzione e fecondazione artificiale</i>	3/2	Patologia e diagnostica dell'apparato locomotore e genitale delle specie da produzione
2/2	<i>Microbiologia, epidemiologia e malattie infettive</i>	3/1	Epidemiologia e malattie parassitarie
		3/1	Medicina Preventiva, Sanità Pubblica ed <i>Health Literacy</i>
3/1	<i>Epidemiologia e malattie parassitarie</i>	3/2	Gestione della sicurezza alimentare

Art. 10. Servizi di supporto alla didattica

1. Sono disponibili per tutti gli studenti iscritti una serie di servizi di supporto, organizzati in autonomia dal Corso stesso o progettati in collaborazione con l'Ateneo, utili alla ottimale fruizione del percorso formativo. I servizi sono progettati anche per fornire un supporto personalizzato, qualora necessario.
2. Le informazioni riguardanti i servizi di supporto allo studente sono pubblicate ogni anno nella guida dello studente e nelle apposite sezioni del sito Internet dell'Ateneo.

Art. 11. Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, oltreché aver acquisito la certificazione di conseguimento delle attività pratico-tirociniali (log-book) da parte del Docente designato dal Consiglio di Corso di Laurea come Docente responsabile del Tirocinio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella discussione di un progetto (la cui tematica deve essere presentata almeno sei mesi prima) svolto sotto la guida di un Relatore, documentato mediante relazione scritta e dissertata davanti ad un'apposita Commissione. Il superamento della prova finale determina l'automatica acquisizione dei crediti assegnati a tale prova.

Art. 12. Iscrizione e frequenza alle singole attività formative

1. A chi possieda i requisiti necessari è consentita l'iscrizione anche ad una o più attività

formative impartite in questo Corso di Laurea.

2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di Laurea in Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni, il superamento degli esami effettuati tramite iscrizione a corsi singoli può essere riconosciuto e convalidato.

Art. 13. Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Per il riconoscimento di CFU acquisiti in altro corso di studio in UNICAM ovvero di altra Università, il Consiglio della Scuola convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di esami convalidati. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili è determinato dalla normativa vigente e dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso (RAD)
3. Gli esami sostenuti in altre sedi e non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico di questo corso o eccedenti i limiti di cui al precedente punto 1, a richiesta dello studente, potranno essere riconosciuti come "attività formative a scelta dello studente", purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, sino al numero di CFU previsti sotto questa dizione nell'ordinamento didattico stesso.

Per il riconoscimento dei CFU di stesso corso di laurea di altra Università italiana o straniera riconosciuta, questi si considerano attestati se acquisiti in numero congruo negli stessi ambiti disciplinari. Vengono riconosciuti i crediti acquisiti nei programmi Erasmus e quelli derivanti da esperienze formative e lavorative extra curriculari.

4. Gli studenti che intendono trasferirsi da altre sedi devono presentare idonea documentazione entro il 5 settembre di ogni anno. Coloro che invece intendono trasferirsi ad altra sede devono presentare domanda di trasferimento entro il 10 ottobre di ogni anno.
5. Il passaggio di curriculum nell'ambito del Corso di Laurea può avvenire solo previa valutazione da parte dell'apposita Commissione e approvazione da parte del Consiglio della Scuola: per l'anno accademico in corso se la richiesta di passaggio, prodotta in carta libera, viene presentata entro il 31 dicembre, per l'anno accademico successivo se la richiesta viene presentata dopo il 31 dicembre.
La possibilità di passaggio da un curriculum all'altro è vincolata all'attivazione del curriculum stesso, che può avvenire solo in presenza di almeno 5 iscritti.
Il passaggio da un curriculum all'altro può effettuarsi una sola volta nel corso degli studi.
Gli esami sostenuti nel curriculum di provenienza, ed il conseguente riconoscimento dei relativi crediti, saranno convalidati *in toto* se inerenti alle discipline comuni ai due curricula, mentre per le materie caratterizzanti lo specifico curriculum, i crediti verranno riconosciuti, sino al numero di CFU previsti sotto questa dizione nell'ordinamento didattico stesso, a valere sulle attività "a scelta dello studente", intendendosi tali crediti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.
Nel passaggio di curriculum, l'iscrizione all'anno di corso sarà valutata in base al numero di crediti acquisiti e riconosciuti

Art. 14. Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio della Scuola, che lo sottopone a revisione quando necessario e comunque almeno ogni tre anni.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo, nella disciplina di Ateneo che regola le procedure amministrative relative alla carriera degli studenti, nella Guida dello studente, ed ogni altra norma di legge vigente in materia.

Allegato: piano degli studi differenziato per curricula

Corso di Laurea in
Tecnico del Benessere Animale e delle Produzioni
Animal Nursing and Production
(Classe L-38)

Curriculum 1:
Assistente alla professione Medico-Veterinaria

Curriculum 2:
Sicurezza delle Produzioni Animali

PIANO DEGLI STUDI

1° ANNO Curriculum 1

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
1	Fisica, matematica e metodi statistici applicati ai sistemi biologici e alle produzioni animali		10		49	21	180		
	(matematica)	MAT/07	4	A	20	8	72	1°	1 (voto)
	(fisica)	FIS/06	6		29	13	108		
2	Basi chimico-biochimiche della vita e del metabolismo animale		12		68	16	216		
	(chimica applicata)	CHIM/03-06	6	A	34	8	108	1°	1 (voto)
	(biochimica applicata)	BIO/10	6	B	34	8	108	2°	
3	Istologia e anatomia comparata degli animali	VET/01	7	A	49	21	105	1°	1 (voto)
4	Lingua Inglese	L-LIN/12	6	E	60		90	1°	idoneità
5	Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali	VET/02	7	B	49	21	105	2°	1 (voto)
6	Concetti di economia gestionale	SECS-P/06	12	C	58	26	216	2°	
	Economia delle produzioni		6	C	29	13	108	2°	1 (voto)
	Economia e gestione delle imprese		6		29	13	108		
TOTALE ANNO			54		333	105	912		5 esami

LEGENDA:

Insegnamenti in questo colore: insegnamenti dello specifico curriculum

TAF: Tipologia di attività formativa

- A. Attività formative di base
- B. Attività formative caratterizzanti
- C. Attività formative affini o integrative
- D. Attività formative a scelta dello studente
- E. Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
- F. Altre attività (tirocinio)

LEZ: lezioni frontali in aula comprensive di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio

APA: attività pratico-applicative

IND: attività individuali

2° ANNO Curriculum 1

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
7	Tecnologie di allevamento e nutrizione	AGR/18 AGR/19	8	B	56	24	120	1°	1 (voto)
8	Zoologia e genetica applicata al miglioramento zootecnico	BIO/05 AGR/07	8	A	40	16	144	1°	1 (voto)
9	Costruzioni e zoocolture		12		84	36	180		
	Costruzioni	AGR/10	6	B	42	18	90	1°	1 (voto)
	Avicoltura, conigliicoltura	AGR/20	6		42	18	90	1°	
10	Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia	VET/03	6	B	42	18	90	2°	1 (voto)
11	Microbiologia, Epidemiologia e Malattie Infettive	VET/05	10	B	70	30	150	2°	1 (voto)
	12 Gestione e controllo degli animali da laboratorio		6		42	18	90		
	(allevamento e riproduzione dei roditori e lagomorfi)	AGR/20	3	B	21	9	45	2°	1 (voto)
(normativa sul benessere degli animali da laboratorio)	VET/08	3	21		9	45			
13	Management e gestione del cane e del gatto	VET/08	10		70	30	150		
	Nutrizione e nutraceutica del cane e del gatto e tecniche laboratoristiche veterinarie		5	B	35	15	75	2°	1 (voto)
	Bioetica, medicina legale, legislazione veterinaria e protezione animale		5		35	15	75		
TOTALE ANNO			60		404	172	924		7 esami

3° ANNO Curriculum 1

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
14	Medicina Preventiva, Sanità Pubblica ed Health Literacy	MED/42	6	C	42	18	90	1°	1 (voto)
15	Tecniche di riproduzione e fecondazione artificiale	VET/10	7	B	49	21	105	1°	1 (voto)
16	Epidemiologia e malattie parassitarie	VET/06	6	B	42	18	90	1°	1 (voto)
17	Farmacologia e tossicologia	VET/07	6	B	42	18	90	1°	1 (voto)
18	Gestione della sicurezza alimentare negli stabilimenti di produzione	VET/04	8	B	56	24	120	2°	1 (voto)
19	Tecniche infermieristiche e diagnostiche veterinarie		10		70	30	150		
	Diagnostica cadaverica degli animali selvatici e non convenzionali	VET/03	5	B	35	15	75	2°	1 (voto)
	Tecniche infermieristiche veterinarie	VET/09	5		35	15	75		
20	A scelta dello studente		12	D			300	2°	1 (voto / idoneità)
	Tirocinio	VET/09	8	F		56	144	2°	(idoneità)
	Prova finale		3	E			75	2°	
TOTALE ANNO			66		301	185	1164		7 esami

1° ANNO Curriculum 2

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
1	Fisica, matematica e metodi statistici applicati ai sistemi biologici e alle produzioni animali		10		49	21	180		
	(matematica)	MAT/07	4	A	20	8	72	1°	1 (voto)
	(fisica)	FIS/06	6		29	13	108		
2	Basi chimico-biochimiche della vita e del metabolismo animale		12		68	16	216		
	(chimica applicata)	CHIM/03-06	6	A	34	8	108	1°	1 (voto)
	(biochimica applicata)	BIO/10	6	B	34	8	108	2°	
3	Istologia e anatomia comparata degli animali	VET/01	7	A	49	21	105	1°	1 (voto)
4	Lingua Inglese	L-LIN/12	6	E	60		90	1°	idoneità
5	Elementi di fisiologia, endocrinologia ed etologia degli animali	VET/02	7	B	49	21	105	2°	1 (voto)
6	Concetti di economia gestionale	SECS-P/06	12	C	58	26	216	2°	
	Economia delle produzioni		6	C	29	13	108	2°	1 (voto)
	Economia e gestione delle imprese		6		29	13	108		
TOTALE ANNO			54		333	105	912		5 esami

LEGENDA:

Insegnamenti evidenziati in questo colore: insegnamenti dello specifico curriculum

TAF: Tipologia di attività formativa

- A.** Attività formative di base
- B.** Attività formative caratterizzanti
- C.** Attività formative affini o integrative
- D.** Attività formative a scelta dello studente
- E.** Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
- F.** Altre attività (tirocinio)

LEZ: lezioni frontali in aula comprensive di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio

APA: attività pratico-applicative

IND: attività individuali

2° ANNO Curriculum 2

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
7	Tecnologie di allevamento e nutrizione	AGR/18 AGR/19	8	B	56	24	120	1°	1 (voto)
8	Zoologia e genetica applicata al miglioramento zootecnico	BIO/05 AGR/07	8	A	40	16	144	1°	1 (voto)
9	Costruzioni e zoocolture		12		84	36	180		
	Costruzioni	AGR/10	6	B	42	18	90	1°	1 (voto)
	Avicoltura, conigliicoltura	AGR/20	6		42	18	90	1°	
10	Patologia generale fisiopatologia ed immunopatologia	VET/03	6	B	42	18	90	2°	1 (voto)
11	Microbiologia, Epidemiologia e Malattie Infettive	VET/05	10	B	70	30	150	2°	1 (voto)
12	Allevamento delle specie zootecniche minori		10		70	30	150		
	Apicoltura ed Elicicoltura	AGR/11	5	B	35	15	75	2°	1 (voto)
	Acquacoltura delle specie ittiche edibili ed ornamentali	AGR/17	5		35	15	75		
13	Controllo delle malattie nelle filiere produttive	VET/08	6	B	42	18	90		1 (voto)
TOTALE ANNO			60		404	172	924		7 esami

3° ANNO Curriculum 2

N.	Attività Formative	SSD	CFU	TAF	Ore e tipologia di insegnamento			semestre	Esami
					LEZ	APA	IND		
14	Medicina Preventiva, Sanità Pubblica ed Health Literacy	MED/42	6	C	42	18	90	1°	1 (voto)
15	Tecniche di riproduzione e fecondazione artificiale	VET/10	7	B	49	21	105	1°	1 (voto)
16	Epidemiologia e malattie parassitarie	VET/06	6	B	42	18	90	1°	1 (voto)
17	Farmacologia e tossicologia	VET/07	6	B	42	18	90	2°	1 (voto)
18	Gestione della sicurezza alimentare negli stabilimenti di produzione	VET/04	8	B	56	24	120	2°	1 (voto)
19	Patologia e diagnostica dell'apparato locomotore e genitale delle specie da produzione		10		70	30	150		
	Podologia, patologie muscolo scheletriche e genitali degli animali da produzione	VET/09	5	B	35	15	75	2°	1 (voto)
	Tecniche autoptiche e Cito-istopatologiche applicate	VET/03	5		35	15	75	2°	
20	A scelta dello studente		12	D			300	2°	1 (voto / idoneità)
	Tirocinio	VET/08	5	F		35	90	2°	(idoneità)
		AGR/20	3			21	54		
	Prova finale		3	E			75	2°	
TOTALE ANNO			66		301	185	1164		7 esami